

BEAUTY

GRAZIE

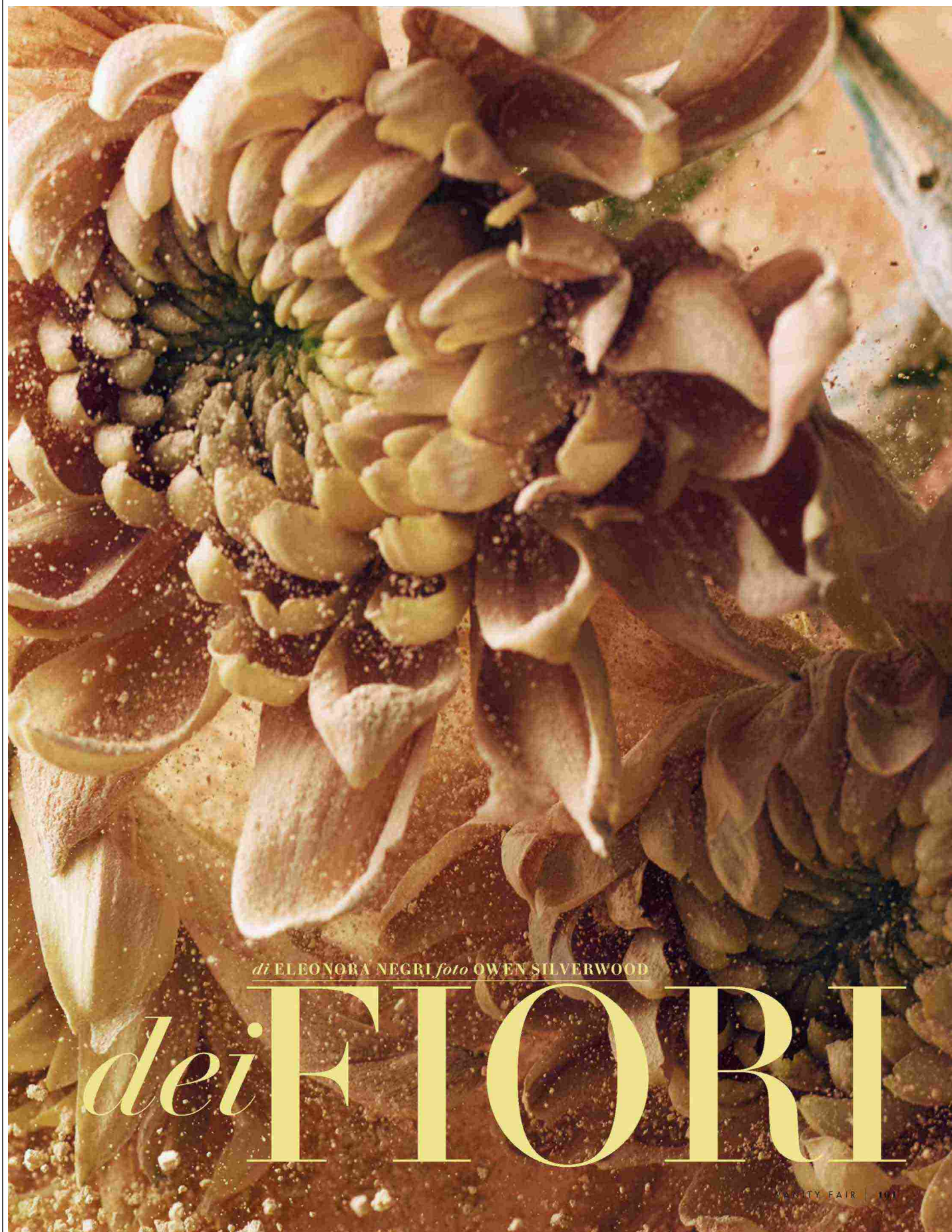
Le vedremo sul palco dell'Ariston e le sentiremo nelle fragranze primaverili. Sono le specie «vintage»: dal mughetto al lillà, dall'iris alla rosa. Tutte leggiadre, evocative e ambiziose nel comunicare passioni importanti. Per farsi annusare da tutti. Compresi uomini e star

GRANDI CLASSICI
Nella linea di profumi *Murano Collection* di **The Merchant of Venice**, ispirata alle antiche tratte mercantili veneziane, c'è *Flower Fusion*, con viola di Provenza, rosa e gelsomini (€ 90).

100 | VANITY FAIR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 062835



di ELEONORA NEGRI foto OWEN SILVERWOOD

dei FIORI

VANITY FAIR | 101

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 062835

BEAUTY

1. Violetta



2. Lavanda



3. Mughetto



4. Orchidea



6. Rosa



7. Mimosa



La lista dei fiori per la 69esima edizione di Sanremo c'è. «Tra i big in gara avremo ranuncoli, papaveri, anemoni, garofani, sterlie e naturalmente rose, che abbiamo scelto in una ventina di varietà e in diversi colori», dice Franco Barbagelata, direttore del mercato dei fiori della città che dal 5 febbraio ospita il Festival. Saranno migliaia, e su come verranno destinati durante le cinque serate della kermesse, tra bouquet e allestimenti, si sa solo che «sul red carpet e in sala stampa ci saranno le fronde locali come le ginestre, le mimose e l'eucalipto». Fiori semplici e nobili insieme, tutti legati a qualche ricordo del passato, e tutti profumati come le colonie di un tempo. Ecco perché ritroveremo sul palco dell'Ariston le tendenze della profumeria 2019: tornano le note calde e chiare dei fiori vintage.

Se fosse una storia d'amore

«Il ruolo più intrigante che ricopre un fiore classico è quello di esperto in "colpi di fulmine"», dice Luca Maffei, tra i più quotati nasi italiani. Dominando il cuore di una fragranza, e quindi la parte del *love affair*, gli viene anche piuttosto facile. La modella americana Hailey Baldwin, per esempio, prima ancora d'incontrare il marito Justin Bieber, perse la testa per la rosa di *West Side* di Bond No. 9 New York annusata sulla pelle di un amico. Le note di



5. Lillà

mughetto e gardenia del profumo di *White Gardenia Petals* di Illuminum, invece, strapparono l'olfatto di Kate Middleton che le scelse per il giorno delle sue nozze. In passato, invece, l'incontro più eccitante capitò a Grace Kelly quando vaporizzò per la prima volta sul suo abito da sposa *Fleurissimo* di Creed, una fragranza composta per lei dal principe Ranieri III di Monaco a base di rosa bulgara, iris, violetta e tuberosa, intonata al bouquet nuziale. Fu il grande amore olfattivo di Grace. Emozioni che neanche le millennials vogliono farsi sfuggire: lo sostiene una ricerca condotta da Cosmetica Italia, che sottolinea come negli ultimi due anni sia cresciuto il desiderio di unicità, incrementando così del 12% il mercato della profumeria selettiva. E poi, è scoppiato il trend dei fiori dimenticati, quelli di una volta: «Sembra un paradosso, ma se nei primi del '900 il lusso era trasmesso dalle fragranze ricche di accordi sintetici, oggi la differenza la fa una violetta di qualità come quella francese», conclude Maffei.

Se fosse una foto

Il fiore vintage è un po' come uno scat street. Di quelli rubati alle influencer

1. Si ispira all'antica arte alchemica, con estratto di violetta, iris e muschio: **The Virgin Violet The Alchemist's Garden** di Gucci (€ 295). 2. Il flacone è una rivisitazione di un progetto del 1908, l'accordo è l'incontro tra lavanda, vaniglia e gelsomino: **Mon Guerlain Eau de Parfum** di Guerlain (€ 91,80). 3. Chi ha amato da subito il suo accordo di gelsomino, mugheretto e ylang ylang del '56 non lo ha più lasciato: **Diorissimo** di Dior (€ 80,95). 4. Con narcisi e orchidee: **Must de Cartier** (€ 179). 5. Con note cipriate e fiorite, evoca una passeggiata in un giardino veneziano al mattino: **Parco Palladiano VII Lillà** di Bottega Veneta (€ 265). 6. Tante rose e tocchi vellutati di narciso, magnolie e iris: **Quelques Fleurs Jardin Secret** di Moubigant (€ 135). 7. Disegnato nel 1913 dal nonno di Miuccia Prada è un mix di agrumi, mimosa e rosa: **Mimosa Les Infusions** di Prada (€ 128).

EAST PHOTOGRAPHIC, SET DESIGNER ANNETTE MASTERMAN, STILL LIFE FEDERICO MILETTO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BEAUTY

«Il ruolo più intrigante che ricopre un fiore classico è quello di “esperto in colpi di fulmine”»

Luca Maffei, naso profumiere

mentre corrono alle sfilate. Che a una gonna plissé argentata indossata con una maxi felpa sanno come abbinare il tocco rétro per farsi notare: «La cosa che mi attira di più quando scatto un look durante le fashion week è un mix ricercato tra gli stili», dice Federico Avanzini, fotografo street-style che ha immortalato tra le tante Olivia Palermo, Serena Williams e Camila Coelho. «Per esempio, mi piace molto l'idea di un completo moderno portato con un cappotto anni '80 over oppure una giacca anni '60 abbinata a una sneaker pop». Lontano dall'obiettivo della macchina fotografica, lo stesso mix&match si può creare anche con una fragranza soffiata dal guardaroba olfattivo della mamma o della

nonna. Come *Diorissimo* di Dior, che esalta la freschezza del mughetto, fiore portafortuna che il couturier aveva sempre all'occhiello, o *Mon Guerlain*, con la sua preziosa lavanda Carla, coltivata a 1.250 metri di altitudine dalla stessa famiglia e da quattro generazioni. Se invece l'obiettivo è lasciare una scia più ipnotica, il fiore giusto su cui puntare è la violetta.

Se fosse un abito

Grazie alla tecnica del *layering* anche i fiori più classici possono combinarsi tra loro e dare vita a bouquet inediti e molto personali. Proprio come succede con un look moda. Lo sostiene Alberto Morillas, naso che insieme con Alessandro Michele,

direttore creativo di Gucci, ha lavorato alla nuova linea di fragranze *The Alchemist's Garden*: «In *Winter's Spring* ho intrecciato la mimosa a molti muschi moderni. Può essere stratificata con qualsiasi olio o acqua profumata, ma personalmente mi piace molto l'associazione con *Ode on Melancholy*, che aggiunge uno strato legnoso alla nota e può avvicinare così l'olfatto maschile. In *The Virgin Violet* ho utilizzato la violetta francese che si abbina perfettamente con la rosa di *A Forgotten Rose*, quasi a ricordare un vecchio rossetto», conclude Morillas.

Tutte note che sul palco di Sanremo, o sulla nostra pelle, faranno comunque un figurone.